

## **TRIBUNALE DI TORINO**

### **Esecuzione immobiliare n° 24/2021**

Nella procedura di espropriazione immobiliare di cui sopra, delegata per le operazioni di vendita all'avv. Daniele Cirio, con studio in Torino, piazza Peyron 28,

### **AVVISO DI VENDITA**

Il sottoscritto Professionista Delegato avvocato Daniele Cirio,

#### **vista**

. l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Torino dottoressa Noli del 1° dicembre 2023,

### **ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO**

### **MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA**

della piena proprietà del seguente bene immobile, da vendersi nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trova.

### **LOTTO UNICO**

Nel comune di San Gillio, al civico numero 27/F di via Val della Torre,

#### **villetta con relative pertinenze**

Il corpo principale si eleva per due piani fuori terra, oltre ad ulteriore piano seminterrato ed un piano sottotetto.

In dettaglio, il bene staggito si compone come segue:

#### **Piano terreno/rialzato**

- AMPIO INGRESSO/DISIMPEGNO;
- SALONE SEMICIRCOLARE con pavimentazione in parquet e pareti intonacate e tinteggiate ed apertura verso un'ampia area scoperta terrazzata;
- CUCINA con pavimentazione in ceramica e pareti parzialmente rivestite in materiale ceramico;

- SOGGIORNO, accessibile dalla cucina, con pavimentazione in ceramica e pareti intonacate e tinteggiate (a soffitto si sono riscontrati dei distacchi di intonaco, verosimilmente dovuti a infiltrazioni d'acqua piovana);
- SALA DA PRANZO;
- SERVIZIO IGIENICO con pavimentazione e rivestimento murario in materiale ceramico;
- CAMERA DA LETTO con pavimentazioni lignee e pareti intonacate e tinteggiate.

### **Piano primo**

accessibile a mezzo di scala lignea semicircolare dipartente dall'ingresso/disimpegno e passante a vista nel salone circolare:

- TRE CAMERE DA LETTO con pavimentazioni in parquet e pareti intonacate e tinteggiate;
- SERVIZIO IGIENICO con pavimentazione e rivestimento murario in materiale ceramico;
- CAMERA CON BAGNO con pavimentazioni in parquet e pareti intonacate e tinteggiate, mentre il bagno pertinenziale presenta pavimentazione e rivestimento murario in materiale ceramico.

### **Piano secondo**

accessibile a mezzo di scala lignea a chioccola:

- LOCALE SOTTOTETTO NON ABITABILE con pavimentazioni in ceramica e pareti intonacate

### **Piano seminterrato**

- LAVANDERIA con pavimentazione e rivestimento murario in materiale ceramico;
- AREA CANTINATA/SGOMBERO con pavimentazione in ceramica e pareti intonacate;
- TAVERNETTA con pavimentazione in cotto, pareti intonacate e soletta voltata in mattoni a vista;
- CENTRALE TERMICA accessibile dall'esterno.

Giova subito porre in emersione come detti locali siano caratterizzati da evidenti segni di umidità, prevalentemente di risalita.

#### **Completa il compendio pignorato**

- BASSO FABBRICATO prevalentemente ad uso garage, con relativo piccolo magazzino pertinenziale.

L'intero compendio è circoscritto da un'ampia area giardino, parte a verde, e parte pavimentato con materiale artificiale.

Il tutto alle seguenti coerenze: **a Nord** con i mappali 188 e 8, **a Est** con il mappale 209 e la Pubblica Via, **a Sud** con la Pubblica Via ed i mappali 299, 190, 189 e 455, **a Ovest** con il mappale 208.

Il tutto censito al NCEU del comune di San Gillio al foglio 17, mappale 191, subb . 4, cat. A/8, cl 1, vani 16, rendita catastale euro 2.231,09;  
 . 2, cat. C/6, cl 2, consistenza 56 mq, rendita catastale euro 208,24.

#### **SITUAZIONE URBANISTICA**

In ottemperanza al D.P.R. 380/2001 ed alla legge 47/85, la situazione urbanistica risultante dalla documentazione acquisita nel fascicolo processuale, dagli accertamenti e dai controlli eseguiti dal perito in sito e presso l'Ufficio Tecnico del comune di San Gillio, è la seguente:

sono emersi i seguenti titoli abilitativi:

### **Titoli abilitativi**

- . Licenza Edilizia numero 581 del 05 febbraio 1975 per demolizione e ricostruzione di fabbricato;
- . Concessione Edilizia numero 837 del 17 settembre 1979 per risanamento conservativo e ristrutturazione interna di casa di civile abitazione;
- . Concessione Edilizia numero 13/81 del 24 marzo 1981 per variante in corso d'opera alla C.E. 837 per miglioramento funzionale e recupero di sottotetto;
- . Concessione Edilizia numero 85/82 del 22 giugno 1984 per variante in corso d'opera alla C.E. 13/81;
- . Concessione Edilizia numero 41/91 del 29 settembre 1993 per ampliamento fabbricato di civile abitazione;
- . Concessione Edilizia in sanatoria numero 65/04 del 02 dicembre 2008 per ampliamento mediante chiusura terrazzo.

### **Regolarità edilizia**

Da un punto di vista formale, si segnala che l'unica agibilità riscontrata risale all'8 marzo 1980.

Da un punto di vista geometrico, risultano varie divergenze tra lo stato dei luoghi e quanto presente presso i Pubblici Uffici.

In dettaglio:

- Risultano **lievi differenze di tramezzature al piano rialzato**: si renderà necessario presentare un titolo in sanatoria che permetta la regolarizzazione del compendio abitativo. All'uopo, occorrerà procedere con la predisposizione di una C.I.L.A. in sanatoria, volta a legittimare le opere eseguite in difformità da quanto autorizzato dai Pubblici Uffici;

➤ **il piano sottotetto**, dai titoli rilasciati dal Comune di San Gillio, risulterebbe inaccessibile, mentre in loco si è riscontrata una scala lignea che conduce al suddetto piano: si renderà necessario smontare la scala lignea di accesso al piano e ripristinare il solaio tagliato per far passare la scala di accesso.

**Quanto al basso fabbricato ad uso autorimessa**, si riporta integralmente ciò che il CTU ha avuto modo di evidenziare nella integrazione della sua perizia del 18 aprile 2023:

*“in ordine all’indicato provvedimento di sanatoria n° 26 del 16 marzo 1995 ..., il tecnico di San Gillio faceva pervenire mezzo mail la compiegata documentazione. Nella missiva, il Comune precisava quanto segue:*

*“... nonostante le molteplici ricerche, sia in archivio edilizio sia in ufficio, non è stata trovata la pratica in questione, tranne che la copia del MOD. 47/85-R n. 0225811212 prot. 1369 del 25.03.1986 (copia per il Ministero dei Lavori Pubblici). Si precisa che nel registro cartaceo dei condoni edilizi del 1986 la n. 26 intestata a ... risulta “licenziata...”.*

*Alla luce di quanto riferito dal Tecnico Comunale, questo perito risponderà al quesito integrativo esclusivamente sulla base della scarsa documentazione ricevuta dai Pubblici Uffici, ovvero esclusivamente analizzando quanto riportato nel Modello Ministeriale 47/85.*

*Il modello in parola risulta avere protocollo 1369/25-3-86 e progressivo 0225811212 ed afferisce il “condono edilizio” di una superficie non residenziale, edificata in difformità rispetto al titolo abilitativo 837/79. Dal modello 47/85 si apprende che:*

➤ *Anno di ultimazione dell’opera abusiva: 1980;*

➤ *Piani fuori terra: 1*

➤ volume in sanatoria (vuoto per pieno): mc 211,20

➤ superficie non residenziale in sanatoria: mq 58,11

All'istanza, che riporta la data 18/03/1986 venivano indicati quali allegati una relazione descrittiva, un accatastamento in corso (verosimilmente non ancora depositato) e la ricevuta del versamento. Tuttavia, allegati, non rinvenuti nella pratica.

Orbene, senza un elaborato grafico di supporto, diventa difficile esprimersi nel merito della legittimità o meno del manufatto edilizio in parola, senza effettuare ragionamenti, calcoli e verifiche. Questo poiché l'unico dato sostanziale (assenza di elaborati grafici) che emerge dal modello 47/85 è la consistenza (mq utili 58,11 mc 211,20).

A seguito delle dovute verifiche, tale dato risulta effettivamente simile rispetto alla consistenza rilevata da questo stimatore in loco (mq 64,60 commerciali lordi), nonché a quello indicato nella scheda catastale come consistenza (mq 56,00).

Tutto ciò premesso, considerato che non è stato possibile, come detto, visionare elaborati grafici dell'immobile condonato, tuttavia questo Perito dai pochi dati in suo possesso, dai calcoli e dai ragionamenti effettuati, può desumere la legittimità del corpo accessorio (box auto e magazzino) localizzato nel cortile ora della proprietà ....

Ne consegue che, detto bene, ai fini della vendita potrà quindi ritenersi commercializzabile”.

Dagli accertamenti condotti presso il SICEE della Regione Piemonte, si è riscontrato che l'immobile in parola è **sprovvisto** di Attestato di Prestazione Energetica.

## **STATO DI OCCUPAZIONE**

L'immobile è abitato dall'esecutato e l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese ad ottenerne il rilascio nelle forme di cui all'art. 605 cpc.

Tuttavia, l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

#### **CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA**

- 1) **prezzo base: euro 322.500,00**
- 2) **offerta minima: euro 242.000,00**
- 3) aumenti minimi in caso di gara: euro 1.000,00
- 4) termine di presentazione delle offerte: **ore 12.00 del 16 settembre 2024**
- 5) IBAN C.C. per deposito cauzione: conto corrente intestato a **“Esecuzione Immobiliare N 24/2021”, le cui coordinate IBAN sono: IT55 S030 4801 0000 0000 0096 518**
- 6) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **ore 15.00 del 17 settembre 2024** in Torino, piazza Peyron 28
- 7) data, ora e luogo e inizio operazioni di vendita: **17 settembre 2024 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute** in Torino, piazza Peyron 28
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **20 settembre 2024 alla stessa ora**, salva autoestensione automatica.

9) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.a.  
(www.spazioaste.it);

\*\*\*

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

\*\*\*

### **CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE**

**CHI PUÒ PARTECIPARE.** Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.



Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

**NB:**

**A pena di inammissibilità dell'offerta pertanto:**

- 1) il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
- 2) in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.**

**Il tutto ferma restando la necessaria produzione sempre per via telematica della documentazione a corredo dell'offerta.**

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

#### **LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA**

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio in Torino, Piazza Peyron 28.

#### **PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE**

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente

all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; **l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12.00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita.** Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica

certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo pec di trasmissione dell'offerta.

### **CONTENUTO DELLE OFFERTE**

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

### **VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, le cui coordinate IBAN sono: **IT55 S030 4801 0000 0000 0096 518**.

**La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte.** Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta. Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

### **PAGAMENTO DEL BOLLO**

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

### **ASSISTENZA ED INFORMAZIONI**

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita. Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C – atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

### **MODALITA' DELLA VENDITA**

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita ([www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi)

verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

**La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 17 settembre 2024 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute e terminerà il giorno 20 settembre 2024 alla stessa ora;** in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione). Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore. Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

### **ISTANZE DI ASSEGNAZIONE**

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

## **VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO**

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione.

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese. In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p. c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario. L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 – Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C – piano IV – ATRIO – nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

#### **FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO**

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito [www.abi.it](http://www.abi.it) (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

#### **CUSTODIA**

Custode è l'avv. **Daniele CIRIO**.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, dovranno contattare per tali incumbenti il Custode al seguente numero di telefono 348

60.43.260 - 011 437.17.88 o all'indirizzo mail [avv.cirio@virgilio.it](mailto:avv.cirio@virgilio.it)

**NB: La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione “prenota visita immobile” con l'inserimento dei dati richiesti.**

Le visite degli immobili richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

### **PUBBLICITÀ**

Il presente avviso sia:

1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita; 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e [www.tribunale.torino.it](http://www.tribunale.torino.it)

### **DISPONE**

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 21 maggio 2024

Il Professionista delegato